

A cura del tecnico incaricato dal richiedente

LICENZA FOGNATURA INSEDIAMENTI ABITATIVI E ASSIMILABILI

ALLEGATI TECNICI DA PRESENTARE IN 2 COPIE CARTACEE E UNA DIGITALE SU CD O DVD.

1) RELAZIONE

- Dati generali

Identificazione del professionista incaricato - nominativo – n. iscrizione all'albo – sede dello studio (è preferibile anche l'indicazione di recapiti telefonici, fax, posta elettronica) - identificazione del committente compreso il titolo per il quale chiede la licenza; identificazione del fabbricato; dati catastali: NCEU foglio, sez., particella – via e n. civico – n. corpi di fabbrica – n. scale – per ogni edificio indicare: n. piani fuori terra - n. dei piani entro terra (per questi ultimi occorre precisare se sono previsti servizi igienici o altro che produca scarico fognario) indicazione della destinazione d'uso di ogni piano - n. abitazioni per piano - n. abitazioni per edificio – n. locali per edificio forniti di servizi igienici ad uso non abitativo (commerciale, artigianale, altro da precisare) con indicazione delle singole superfici utili e della destinazione d'uso.

- descrizione stato di fatto

prevede la descrizione generale dell'attuale sistema di smaltimento dei reflui (se già esistente).

- descrizione stato di progetto

prevede la descrizione generale delle opere da eseguire: in linea generale si devono prevedere reti fognarie distinte per i reflui di tipo domestico e per le acque meteoriche delle coperture e delle superfici impermeabili, l'unione delle diverse reti può avvenire (se ricorre il caso) nell'ultimo pozzetto posto al limite di proprietà (se la pubblica fognatura è del tipo promiscuo) - descrizione generale delle opere da eseguire; indicazioni di riferimento: tipo e misure di tubazioni usate – chiusini in ghisa o altro materiale certificato (carrabili dove previsti) - in ambienti chiusi dovranno prevedersi pozzetti con chiusino del tipo ermetico o con tubazione passante munita di tappo d'ispezione) – aeratore alle sommità per le colonne fecali – caditoie, griglie o altro previsti per la raccolta di acque meteoriche, in ghisa o altro materiale certificato(carrabili dove previsti) – pozzetti con dispositivo di sifonatura alle basi delle colonne/discendenti, pozzetti di ispezione alle confluenze, cambi di direzione; variazioni di quota (nei casi in cui le dimensioni dei pozzetti non consentono una corretta caduta delle acque, il salto dovrà avvenire non liberamente ma attraverso tubazione terminante con curva retta rivolta nel senso dello scorrimento in modo da limitare il salto libero di acque a ca. venti cm dal fondo ed evitare

danni alla platea del pozzetto), lungo la linea se la lunghezza lo richiede (mediamente ogni 10/15 ml); subito oltre il limite della proprietà privata; si deve prevedere una pendenza non superiore al 2% con interposizione di pozzetti di salto se la lunghezza è tale da richiedere un rallentamento della corrente.

- Relazione di calcolo

Indicazione delle singole portate giornaliere medie e massime delle acque reflue e di quelle meteoriche convogliate in l/s:

la relazione deve riportare esplicita certificazione da parte del tecnico incaricato che le misure adottate scaturiscono da appropriati calcoli effettuati sulle portate previste per lo specifico insediamento; le scelte progettuali presentate, i materiali da utilizzare ed il sistema di smaltimento previsto sono idonei per un buon funzionamento di tutto l'insieme e che le modalità del nuovo innesto non comporteranno alcun pregiudizio statico e funzionale alla condotta fognaria pubblica.

Nei casi di adeguamento di reti fognarie già esistenti, per tutte le parti e componenti non interessate da interventi di sostituzioni/ristrutturazioni andranno certificati lo stato conservativo e di funzionamento.

2) GRAFICI

- pianta inquadramento, in scala 1/1000 o 1/2000, della zona tale da poter individuare l'insediamento da una strada principale;
- pianta inquadramento dell'insediamento in scala 1/500;
- piante del/i piano/i, in scala 1/100 o 1/200, dove si sviluppano le reti orizzontali riportanti lo stato di fatto e quello di progetto con quote livelli (anche con linee di pendenza se vi è raccolta di acque su superfici); la pianta deve comprendere la delimitazione dell'intero insediamento, comprese tutte le aree di pertinenze e la parte di strada interessata dall'immissione in pubblica fognatura;
- profilo quotato della condotta principale, in scala 1/100 o 1/200, con indicazione delle immissioni e scarico nel manufatto pubblico;
- profilo quotato del particolare di immissione in fogna in scala 1/50 (condotta di arrivo, ultimo pozzetto al limite di proprietà, condotta di scarico, fognatura pubblica);
- pianta, profilo e sezione dei particolari costruttivi utilizzati in scala 1/20: pozzetti di linea - di confluenza - sifonati fecali - sifonati - meteorici - caditoie e griglie - aeratore - pezzi speciali (se previsti) - legenda dei simboli utilizzati;

Gli elaborati possono essere redatti in tavola unica o suddivisi (comunque ripiegabili in formato A4), su tutti gli elaborati vanno apposti timbro e firma del tecnico nonché firma del committente.

Nei casi di:

- utilizzo di impianti di sollevamento;
- reti fognarie che si sviluppano su piani sottoposti a quelli stradali dove risultano posizionati i manufatti fognari pubblici;
- pozzi a tenuta;

si dovrà concordare con l'Ufficio la necessaria documentazione integrativa da presentare nonché le prescrizioni alle quali attenersi.